



Consiglio Regionale del Lazio

IX Legislatura

RISOLUZIONE

N. 2

OGGETTO: GRAVE SITUAZIONE ARES 118

**PRESENTATA DAI CONSIGLIERI: FOSCHI - D'ANNIBALE -
RODANO - ROSSODIVITA -
NIERI - ZARATTI**

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA** la gravosa situazione nella quale si trova l'ARES 118, in relazione alla mancanza di personale, di fondi a disposizione e di carenze strutturali;
- VISTO** che risultano essere attualmente fermi diversi mezzi di soccorso per mancanza di personale sanitario che potrebbero essere attivati celermente se si procedesse al reintegro del personale mancante, e che la somma complessiva annualmente impegnata dall'ARES 118 per gli straordinari del personale è di circa 20 mln di Euro;
- VISTO** che, peraltro, risulta bloccata la somma di 10 mln di Euro stanziata per la ristrutturazione delle Postazioni sedi dei mezzi di soccorso che si trovano in condizioni di faticenza sul territorio di Roma e del Lazio;
- CONSIDERATA** la nevralgica centralità del Servizio di Emergenza Sanitaria della Regione Lazio, che eroga prestazioni di fondamentale importanza per la pubblica collettività e che occorre mantenerne la natura pubblica evitando rischi di esternalizzazione e/o di privatizzazione;
- CONSIDERATO** altresì che a diverse ASL e Aziende Ospedaliere della Regione Lazio sono state concesse deroghe per le assunzioni, proprio in virtù di analoghe carenze organiche, e che dette deroghe, pertanto, nelle strutture dell'area critica sono concedibili;
- CONSIDERATO** che occorre al più presto definire il ruolo dell'Autista Soccorritore, figura necessaria al miglior espletamento degli interventi di soccorso a garanzia della qualità delle prestazioni erogate alla cittadinanza, già istituita in molte Regioni italiane e per la quale è già stato predisposto da tempo apposito Decreto istitutivo anche per la Regione Lazio;
- RILEVATO** infine, che l'ARES 118 si trova priva da tempo dell'Organo di vertice previsto (Direttore Generale) che possa garantire il pieno esercizio della funzionalità operativa e la necessaria azione di programmazione, e versa quindi in preoccupanti condizioni di stallo organizzativo;
- PRESO ATTO** che per le sopracitate problematiche è impossibile il mantenimento dei Livelli Essenziali Assistenziali nell'area dell'emergenza sanitaria territoriale, e che per tali motivi occorrono interventi urgenti al fine di potenziare l'ARES 118;

SI IMPEGNA LA GIUNTA

- a concedere immediatamente - analogamente a quanto accaduto per le strutture di area critica di diverse ASL e AA.OO. - le necessarie deroghe per le assunzioni di personale mancante, in particolare per Medici dell'Emergenza e Infermieri, indispensabili per il ripristino dell'attività dei mezzi di soccorso fermi nelle Postazioni di Roma e del Lazio;
- a sbloccare con rapidità i fondi stanziati di 10 mln di Euro per la ristrutturazione delle Postazioni fatiscenti sedi dei mezzi di soccorso sul territorio di Roma e del Lazio;
- ad approvare celermente il Decreto istitutivo della figura dell'Autista Soccorritore;
- a procedere alla nomina immediata di un Direttore Generale con pieni poteri gestionali, proprio in virtù della peculiarità e della specifica, delicata importanza rivestita dall'ARES 118, al fine di superare le condizioni di attuale paralisi organizzativa in cui versa l'Azienda.

Emilio Forchi
Giulio Rosone

Antonio Vignoli